

PENSIERI, COMMENTI, EMOZIONI.

La storia si ripete e purtroppo gli uomini non imparano a non commettere più quegli errori/orrori. Grazie per avermi donato le storie di queste persone in un modo così vicino. PACE! PACE! PACE!

È sempre giusto morire per la libertà. Resistere è esistere!

Impotenza. Amore.

ONE.

Grazie!! Molti di più dovrebbero fare questo percorso... certe cose non le immaginiamo nemmeno... e il "sentito dire" o l'opinione di tutti non deve avere la meglio.

29. 1. 17

Ho lasciato i miei quattro figli in Siria per affrontare un lungo viaggio e arrivare in Grecia rischiando la vita... questo però è stato solo u gioco per me! La mia famiglia è qui a Reggio E. Elena

FIDUCIA

L'indifferenza uccide ogni persona... serve volontà e incontro tra uomini veri!!

È come se il mondo non vedesse l'orrore. Un popolo lasciato solo, abbandonato. Bambini a cui è tolto il diritto di essere tali.

Quando l'uomo aprirà il proprio cuore e imparerà a vivere in pace? Senza guerra, confini e barriere. Prego per un mondo migliore. Guardiamo con gli occhi dell'altro.

Vale sempre di lottare per la libertà e la democrazia...!!! Grazie per averci fatto vivere questa mostra, ci fa cambiare modo di vedere!!

Ci indigniamo quando sentiamo al telegiornale dei barconi affondati, delle persone uccise, dei bambini morti... ma quando avvengono gli attentati insultiamo, li maltrattiamo... si può definire persona colui che fa questo?

Speranza, almeno tu, non abbandonarmi!

Desiderare una vita migliore per i propri figli non può essere CLANDESTINO

W IL GRANELLO

Spero che in Italia si cominci a chiedere e capire chi sono le persone che arrivano in modo da facilitare i loro percorsi qui

Siamo tutti figli di persone uguali. Noi però siamo diversi: siamo presuntuosi. Nella nostra presunzione ci crediamo migliori, superiori. Un destino, il loro, che non ci riguarda. Noi siamo diversi: facciamo un grande errore. Passiamo il tempo ad evidenziare le differenze senza accorgerci di una grande somiglianza: apparteniamo alla stessa umanità. È di questa che dobbiamo imparare ad avere grande rispetto.

Grazie di questo viaggio, un viaggio che non dovrebbe essere permesso a nessuno!!

Questo “viaggio” mi ha fatto provare: INCERTEZZA.

Incertezza generata da false illusioni, fatta dalla mancanza della mia terra e della vicinanza dei miei affetti, costretti a lasciare ogni cosa. Lasciare altrove la propria identità e fare largo al coraggio come unica soluzione per una vita migliore, diversa!

29/01/17

Dopo questa esperienza capisco meglio la guerra in Siria.

SPERANZA!!

Nella mente mi ha colpito la tragedia di queste persone

La libertà è il regalo più grande che abbiamo avuto. Libertà di stare, di andare, di parlare. Dobbiamo lottare ancora molto ma è l'unica cosa per cui ne vale la pena.

Grazie per la possibilità di questo viaggio.

L'umanità rivive in momenti come questi, in cui possiamo comprendere che ognuno di noi sarebbe potuto essere al posto di queste donne e di questi uomini.

Tanti pensieri. Proprio vera l'affermazione: “Non lo sai finché non ci sei in mezzo”

Io non credo nei confini, nelle barriere, nelle bandiere. Credo apparteniamo tutti alla stessa famiglia, quella umana.

Vik <3

SENSO DI IMPOTENZA. Ci vuole coraggio a partire: io non so se ce la farei. Mi viene in mente solo **SILENZIO, CORAGGIO, DOLORE.** Vedere e ascoltare, accogliere e toccare con mano queste storie ci può fare solo bene.

La storia di A.W. è terribile. Dare un volto, un nome, sentire un racconto fa pensare che lui è come me. Vorrei conoscerlo e dirgli che non è solo.

“Eravamo così stanchi ed esausti che non facemmo neanche caso alle botte”...

Il racconto è vita e queste storie di vita ci fanno sicuramente crescere. Grazie.

Ti fa riflettere sulla schifezza che riguarda il guadagno sull'uomo... un uomo povero che cerca un modo per cambiare la propria vita.

Mostra favolosa: complimenti! Avete fatto un ottimo lavoro.

L'importante è galleggiare.

Parti figlio, parti! Se parti mi puoi morire, se non parti sei già morto!

Io stimo molto queste persone che nonostante tutte le difficoltà e la miseria sono riuscite a raggiungere la libertà. Ci sarà ancora miseria e fatica per loro ma sono sicuro che ora saranno persone migliori.

Voglio ancora sperare che ci sia un futuro migliore per questi e per tutti i popoli. Mi impegnerò con tutte le mie forze.

Giocarsi la vita... non l'avevo mai provato... ogni tanto uscire dalla bolla della tua vita quotidiana fa riflettere tanto.

Molto bello. La cosa che più colpisce è come ogni scelta possa fare la differenza tra morte e vita.

Incomprensibile... l'accanimento alla crudeltà nei confronti del bisognoso... per proteggere cosa?

SILENZIO E LACRIME

MEMORIA

SENZA VIA D'USCITA...

L'amore e la speranza mi hanno fatto intraprendere questo viaggio. Nonostante la guerra sia orrore, odio, desolazione, spero in un domani, un oggi "vivibile". Spero, prego in un'umanità, una dignità, un gesto, un pensiero, un sorriso... che neanche loro possono spegnere perché non sono sola. Grazie. A.

Fa riflettere, ridere per la disperazione di non RIUSCIRE, PIANGERE DENTRO perché POI PENSI CHE È TUTTO VERO...

Non dare per scontato che ognuno ha una storia! Grazie perché, anche se breve, un'esperienza di questo tipo ti porta a rivalutare le persone e a pensare ognuno con la propria storia!

L'ansia di cercare qualcosa senza trovarlo o sapere se lo troverai

Quali possibilità? Quali alternative?

Ognuno di noi è responsabile anche di questa tragedia. Diciamolo a tutti, e soprattutto ai giovani.

Tutti, proprio tutti dobbiamo tentare.

Ho capito il senso di smarrimento che prova chi parte e lascia tutto... speranza è che iniziative come questa ci aprano gli occhi!

Questo percorso aiuta veramente a immedesimarsi anche se non riusciremo mai a capire la vita terribile di chi fugge. Siamo troppo egoisti

Noi ci lamentiamo per i giocattoli che diamo ai nostri figli però vendiamo armi ai ribelli!!!

Non sono sicuro che riuscirei a sopravvivere. Sicuramente molto dura.

Credo che dove non arriva la nostra testa dovrebbe almeno arrivare il nostro cuore. O viceversa!

La gente è cieca di fronte a questi drammi perché la spirale egoistica è troppo forte, manca lo spirito di fratellanza e permane purtroppo anche una grande ignoranza. Un mio collega poco tempo fa disse con una leggerezza quasi disumana: "che bruciassero vivi quei profughi sui barconi!!!"

Io: "Prego e continuerò a pregare per il dramma dei profughi ed il dramma della nostra 'civiltà' "

STAY HUMAN! Grazie dell'esperienza!

NON DIMENTICATE

Quanti sono partiti e in quanti non arriveranno, in quanti sono lontani dalla meta e anche da casa... qualcuno è arrivato... e...

Non sei solo in balia del mare ma in balia di ogni persona che incontri a cui tu ogni volta senza sapere chi è davvero devi affidare la vita o la morte sapendo che dipenderà da quello che lui deciderà tutto quello che ti potrà accadere

Non avevo mai pensato che chi parte, per quanto possa fare alcune scelte, deve di fatto mettere la propria vita in mano a persone di cui non si fida.

Forte.

E che oltre a chi muore sulla strada vicino a noi c'è anche chi vicino a noi non ci è nemmeno arrivato!

Il senso di incertezza nel non sapere dove andare e nel non sapere cosa ci sarà dopo. L'affidarsi a persone che non sai chi sono e l'idea che ogni piccola scelta è decisiva per la tua vita. Io che resto ferma e immobile davanti a quello che sta accadendo realmente mi ha fatto molto pensare. Grazie.

MARE DI VITA. MARE DI MORTE.

Per tutti i morti

... Forza

Non sentirsi più a casa in nessun posto, chiedendosi perché il mondo rimane in silenzio mentre tu muori senza valore.

Non conoscevo bene la situazione siriana e sono rimasto molto colpito. Entrambe le volte pensavo di avere una speranza ma il viaggio finiva subito. È stato molto utile per capire la situazione.

Non riusciamo nemmeno ad immaginare che certe cose esistano, dall'alto della nostra "perfetta" vita.

Conoscere e rivivere le storie di queste persone, vestire i loro panni ci ha aiutato e aiuterà ad accoglierli diversamente. È un esercizio prezioso, da ripetere in tutti i contesti. Mi trovo, tuttavia ugualmente impotente, sono loro più vicino, li capisco, avrei fatto lo stesso... ma non può continuare così. Occorre dare loro speranza e dignità là dove è la loro casa. Non costruendo muri è possibile fermare l'ondata. È necessario fermarsi, fermare un mondo impazzito ed insieme ascoltare come risolvere insieme i problemi.

Sono disperato, arrabbiato con Dio e col mondo

ESULI ora sebbene questa lontananza abbia portato una differente comprensione e una seconda vita. Vedo ancora le luci di casa mia e sento le voci di chi non c'è più. Il viale e le nubi al tramonto e un'aria di normalità.

MERCE UMANA

L'angoscia e la paura di fare la scelta sbagliata rende il cuore pesante e non riesco a immaginare come si possa stare così per anni senza soffocare, senza sapere se dopo tutto quel dolore ce la farai. La vita che hai è quella però e se va male nessuno te ne dà un'altra più giusta o fortunata.

Siamo abituati alla tranquillità, alla pace, e spesso ce ne lamentiamo... mettersi nei panni di chi tutto questo non può averlo, e deve fuggire per dare a sé e alla propria famiglia la speranza di una vita migliore... fa riflettere

Paura, orrore, disperazione hanno accomunato queste vite, questi viaggi verso l'abisso o verso l'ignoto. Non riusciremo mai a comprendere fino in fondo il vortice di eventi e sentimenti presenti in ogni storia. Possiamo immaginarlo, figurarlo. Per conoscere e essere vicini a queste persone non con la pelle ma con il cuore e il sentimento che rispettano le distanze. Grazie.

Quello che resta è vuoto e rabbia. Come possiamo lamentarci dei nostri "problemi"? Spero che questa mostra lasci almeno questa idea. Anche se magari non riusciremo a fare qualcosa di pratico per loro, facciamo qualcosa per noi imparando da loro.

GRAZIE

A VOLTE LA VITA è INGIUSTA , MA PRIMA O POI LA GIUSTIZIA RAGGIUNGERÀ TUTTI!!!

Ho letto le storie di N.D. e T.N. Questi due ragazzi etiopi che hanno dovuto superare molte difficoltà per salvarsi e non rischiare la morte. Credo che questa esperienza mi abbia fatto vivere emozioni reali e inoltre credo che queste esperienze dovrebbero farci capire l'importanza di vivere. I love my life. Benedetta.

Incredulità. Come può l'uomo trattare un fratello come un animale? L'uomo, che è anche capace di rischiare la vita pur di cercare la libertà, non solo per sé, ma soprattutto per i propri figli, per la famiglia. LA LIBERTÀ, LA VITA NON POSSONO AVERE UN PREZZO! Che cosa possiamo fare noi?? Iniziamo almeno ad aprire il cuore!

SENSO DI ABBANDONO

È sempre terribile essere riportati alla realtà. Quante volte ci ritroviamo a parlare di queste persone, di questi fatti e ci scordiamo che sono persone come me, come te. Ho sentito il rumoreggiare delle loro anime, dei loro sogni. Sento che mi stanno chiedendo: "E tu dove sei davanti a tutto questo?"

PAZZESCO! Le persone che vivono cattiverie, soprusi, ingiustizie come fanno a non riproporre altrettanto? La catena della violenza viene alimentata senza fine... però... "se vuoi togliere il marciume dal mondo, bisogna prima togliere il marciume da noi stessi" (E. M.) e non cadere nella tentazione dell'odio.

Ho dovuto vendere le mie scarpe e volevo ancora e comunque fare il viaggio via terra... chissà quante scelte così ardue e dure vengono fatte ogni giorno. Per non parlare poi del viaggiare in famiglia... è costosissimo e spesso poi, per non spendere troppo ti trovi fermo punto e a capo. Un peccato enorme che nessuno aiuti... io per prima non faccio niente

Guerre sante per nobili affari di morte. Dare voce a chi non ha voce.

Desidero un mondo senza confini. I confini generano odio.
... uno sforzo di tutti ad eliminare le barriere. No borders!

Tanta ingiustizia!!! Uomini senza scrupoli e senza pietà. Quanto è difficile prendere decisioni così importanti e determinanti! Ma è stata un'esperienza originale... ti provi a mettere nei loro panni, anche se poco e scopri le tante alternative tra cui loro probabilmente hanno dovuto scegliere. Non vorrei MAI vivere un'esperienza così, non ne sarei in grado. Ma perché loro? Perché chiunque?

Indifferenza, ci rimettono sempre i più piccoli, grazie Yara!

Non avevo mai pensato o provato a pensare cosa potesse significare per i migranti cosa significasse arrivare "a destinazione". Nessuno sa veramente quello che succede prima di arrivare. È come se ogni volta ti illudessero di riuscire ad arrivare ma non c'è mai fine. Io ho viaggiato da sola, ma i costi per una famiglia sono estremamente alti.
Grazie per avermi dato lo stimolo di RIFLETTERE.

Bellissimo e commovente. Semplicemente grazie!

Ho avuto il privilegio di fare questo viaggio insieme ad un'amica che un viaggio simile un mese fa lo ha fatto davvero, ed è stato sconvolgente e destabilizzante vedere il rischio e allo stesso tempo la speranza con cui si è affidata e si riaffiderebbe al mare e al futuro. SOLO TANTO DA IMPARARE.

Non riusciremo mai a capire il loro disagio, senso di abbandono, la loro insicurezza, i loro sensi di colpa, il loro malessere. Grazie per risvegliare in noi il senso di responsabilità. Non rimaniamo ciechi, non cadiamo nella tentazione delle facili conclusioni, dell'odio. Impariamo ad amare e conoscere.

PERCHÉ!!!!?

E TU CHE SCELTA AVRESTI FATTO?

Un qualsiasi viaggio, se affrontato soli è molto più lungo e dispersivo di quanto si possa immaginare. Non dimenticatevi mai di chi vi sta a fianco e del bene che vi unisce

Esperienza capace di abbattere il muro dell'indifferenza. Tutti gli studenti delle medie dovrebbero farla! Grazie.

Come italiani, ma soprattutto come esseri umani, abbiamo il dovere di impegnarci tutti affinché ciascun uomo e ciascuna donna, una volta sopravvissuto alla malvagità della guerra, e di ciò che comporta, possa ritornare a sorridere e a SOGNARE.

È stato come fare realmente un viaggio e pensare a come ero incerta nel prendere decisioni, ed era comunque qualcosa che vivevo solo per quei venti minuti; mi fa comunque immaginare quanto possa essere duro e struggente viverlo. Dovremmo non permettere che vite di uomini, donne, bambini, innocenti, possano provare simili tragedie. "Combattiamo" per la pace e per un mondo che si ama.

Gente, persone in cerca di aiuto. Chi siamo noi per negar loro il futuro?

Non vogliamo amare gli altri perché abbiamo paura, così li abbandoniamo cercando di dimenticarne. La poca vergogna che proviamo la riempiamo di oggetti.

La vita è ingiusta. Viviamo sotto lo stesso cielo ma non abbiamo tutti la stessa fortuna.

IMPOTENZA. Grazie

Ho iniziato veramente a capire cosa sta accadendo solo qualche mese fa, lavorando con rifugiati, guardandoli negli occhi e sentendo la loro sofferenza, riempiendomi di gioia ammirando i loro sorrisi.

Lo giuro che per il resto della mia vita farò di tutto per loro. Per farli sentire accolti. Per dare a tutti un'opportunità. **NON SIETE SOLI.**

SPERANZA DI (SOPRA)VIVERE! Aiuto, l'uomo è un animale. Nino

Paura, speranza e amore per i miei figli. Ecco cosa ho provato in questo viaggio. Ho cercato di proteggere l'unica cosa che mi rimaneva e ce l'ho fatta. Nonostante questo, ora non abbiamo un soldo... immaginare non è come vivere, ma solo così si può iniziare a cambiare. Grazie

Il coraggio di lasciare la propria terra/casa per un futuro migliore per se stessi o per i propri figli, non viene sempre ripagato. Ho provato profonda tristezza.

The travel from Lybia is a very bad experience that I never advise anybody to do. Is a hell on earth, I am a living testimony. Is a journey of life and death. Please when you see them welcome them because they come back from death. One love everybody.

Impariamo ad accogliere l'altro non come un numero ma come persona e fratello!

Le nostre paure non ci impediscano mai di accogliere e di aiutare l'altro, chiunque sia, qualunque sia la sua storia.

“La vita è fatta di scelte e bisogna prenderle nell'ordine giusto” J. Dicker
Mi avete regalato delle storie fatte di scelte, della vita, una nuova coscienza.
Grazie.
L.

La guerra fa schifo, non ha senso, perché alcune persone sentono il bisogno di sopraffare gli altri?!
Peace and love.
Grazie di questa bella testimonianza. Combattiamo gli ignoranti.

Penso che queste storie siano davvero di persone infelici costrette a lasciare le persone che amano per dei viaggi tristissimi. **DAVVERO MOLTO COMMOVENTE.**

Pace

Resistere

Orfano

Famiglia

Uniti

Gesti di carità

Ormai non c'è più nulla da fare. Insisti e non mollare che alla fine ce la fai a volare.

Lisa Poli

Disperazione, mancanza di prospettiva. No hope, no light, no life. Je suis mort dans l'intérieur

Non avevo mai pensato, prima di fare questo gioco e interpretare questi ruoli, a quanto possa costare una SCELTA quando dire "o vita o morte" è una tragica realtà. Grazie

Quando si guarda al di là dei propri confini, si vede che la propria vita non è poi così dura rispetto a chi lotta ogni giorno per conquistarsi il diritto di vivere, quando questo diritto dovremmo avercelo tutti in partenza. Noi fortunati dovremmo fare in modo che nessuno lotti più per sopravvivere in cerca di un mondo migliore. Facciamo in modo che quello che hanno già lo diventi. Allora avremo fatto la differenza.

ANGOSCIANTI ALTERNATIVE

Una madre che non ha potuto salutare suo figlio, come può vivere?

CORAGGIO, SCELTE, SACRIFICIO, DISPERAZIONE, FORZA

Non capiamo

Come musica restiamo a galla

Come silenzio affondiamo

INFAMIA

Ma perché lasciamo che questo accada? La colpa è anche un po' nostra. Facciamo qualcosa subito!!

SPERANZA!

Non cambierà mai niente se il cambiamento non parte da noi stessi

Siamo chiusi nella bolla del mondo moderno in cui viviamo, l'Europa dei "ricchi" ed è difficile immaginare un'esistenza tanto diversa per persone tanto simili a noi. Tante difficoltà e tanti sogni infranti. La prima cosa è essere più consapevoli. Grazie dell'esperienza. M.T.

Il dolore è ciò che più ci accomuna nell'essere umani e quando non ascoltiamo quello altrui ci dimentichiamo di essere umani

È un dolore troppo grande. Non riesco a intravedere una luce di speranza

"Non vogliono mettere le loro mani vicino alle tue". SE QUESTO È UN UOMO.

Si prova un senso di potenza e disperazione sia come personaggi interpretati, sia come persone presenti.

Perché? Per cosa? Quale umanità?

Fiducia, coraggio, speranza, SOLDI Bellissima mostra

Solo leggendo queste storie di persone che scappano dalla guerra vengono i brividi, pensa fare un vero viaggio del terrore come hanno fatto loro. Penso solo che dobbiamo lamentarci meno dei problemi che abbiamo c'è sempre chi sta peggio di noi

Immedesimarsi e cambiare prospettiva ti apre gli occhi. È fondamentale per capire le vite degli altri. I dilemmi sono forti quando devi decidere per la tua vita e quella degli altri. Molto forte la parte degli oggetti e il banco dei pegni. Disarmante la fine delle storie. Ci vorrebbe ancora più pubblicità per questa mostra, forte, ben curata, scomoda. Grazie di cuore.

Nel nostro mondo siamo abituati a fidarci degli altri, nel mondo dell'immigrazione fidarsi e credere e sperare per il meglio porta spesso alla morte.

Come immigrato non sopravviverei una settimana!

NON GIUSTO

Ho dovuto scegliere se aiutare una mamma e sua figlia in grosse difficoltà nell'attraversare un fiume. Non l'ho fatto, pensando piuttosto a raggiungere l'altra sponda in fretta: eravamo braccati dalle guardie di confine. Sono arrivato sano e salvo in Grecia e poi nel Regno Unito. Mi chiamo Hamad e non so il nome di quella mamma, né della figlia.

È sicuramente una delle mostre più curiose e interessanti che abbia mai visto. Vorrei rifarla fino a leggere la storia di tutti. Sogno un mondo dove il diritto a una vita dignitosa appartenga a tutti, dove non esista una "casa loro" ma solo una "casa nostra".

È stato un viaggio molto interessante, soprattutto quello con la famiglia. Forse non riflettiamo a fondo su quello che vivono e provano gli immigrati... è stato utile per apprezzare tutte le opportunità che ci offre la vita e magari un giorno potremmo fare qualcosa in più per quelli meno fortunati

A e S

Ho provato disperazione, senso di impotenza e dover farmi forza per la mia famiglia nonostante tutto per cercare per noi una via d'uscita. Nonostante tutto eravamo ancora insieme e questo contava più di tutto!!!

È davvero difficile immedesimarsi in queste storie. Non penso che sarei in grado di sopportare fisicamente e psicologicamente il peso delle scelte, di abbandonare la mia famiglia e i miei cari, dei viaggi rischiosi, dell'incertezza, della solitudine, dell'impotenza, delle ingiustizie. Forse sarebbe più semplice la morte. Non si può continuare così! Diffondiamo pace, solidarietà, giustizia, equità, empatia... affinché tutti possano goderne! Poiché tutti gli esseri umani meritano ciò <3

Ora guarderò un africano in maniera diversa, con occhi diversi, consapevole che è una persona con una storia alle spalle dovuta anche alle mie scelte

PEOPLE BEFORE BORDERS

LA PACE NON HA PREZZO. PEACE 4 SYRIA

SOLITUDINE E DUBBI

Mi è venuto un groppo in gola. E questo è solo un gioco! Signore fa che tutto questo finisca.
Lorenzo

Impotenza – palude – per forza non vogliono cambiare, si guadagna troppo – noi dovremmo aiutarli tutti – io non sarei sopravvissuta

Impotenza e mancanza di dignità. Paura e angoscia.

Sperare è forse l'unica cosa che ti dà la forza di andare avanti. Quando inseguire un sogno ti sembra impossibile l'unica cosa che ti dà la forza è crederci davvero.

Che strano: spesso pensiamo di essere noi, italiani, le vittime delle immigrazioni altrui. Basta immedesimarsi in una sola di queste persone per capire quanto ci sbagliamo. Questa sera sono anche io un po' Alaa

Mi sento scoraggiata per l'inutilità dei nostri sforzi

Non so se sarò mai in grado di capire i loro sentimenti, motivazioni, speranza e paure. So però che quello che hanno dovuto vivere, a partire da una guerra devastante, è inaccettabile. L'accoglienza non può essere una scelta, è LA scelta.

Il senso di smarrimento di girare a vuoto, vale molto più di mille parole (vuote). Grazie per avercelo fatto vivere!

INGIUSTIZIA – Senso di colpa

Hope, speranza è fondamentale. Se muore, muore ogni cosa.

Il mondo è cieco

Appesi a un filo, sul nulla. Speranze, tragedie.

Disperazione folle per la propria famiglia

Il sentimento prevalente è l'impotenza. Ti senti una formica che può essere disintegrata nel giro di poche ore. Da "padre di famiglia" non ho saputo tenere unita la famiglia. Ho immaginato gli occhi dei miei figli guardarmi chiedendomi "perché?"

La libertà e la pace non sono un dono gratuito, ma conquiste per cui lottare ogni. Tutte le volte che facciamo finta di non vedere e siamo indifferenti rispetto alle sofferenze dei nostri fratelli, perdiamo pace e libertà.

Rabbia. Volontà di unirsi a qualcuno per cambiare le cose. Voglia di giustizia. Disperazione, ma non si può mollare. Per me, per la mia famiglia, bisogna lottare!

Nessuno merita un tale abbandono

Le anime dei giusti sono nelle mani del Signore

Un conto giocare ma la verità è drammatica

Sofferenza per qualunque scelta. Grande responsabilità per chi mi segue. “Riuscirò a salvarli?”. Completa attenzione verso gli altri, della mia vita poco importa, loro però devono farcela. Senso di sacrificio, speranza per un futuro migliore per i miei figli, questo ha guidato ogni mia decisione.

Sentirsi in balia degli eventi, non avere alcun potere di decidere per me... desolazione

Anche se è solo un gioco ti puoi rendere conto di ciò che accade veramente a persone, famiglie come la tua!!

Grazie

Il viaggio alla libertà ha un ingiusto prezzo. Una vergogna per la specie umana.

Ho rivissuto all'1% i veri viaggi. E riviverli non è mai come vederli in tv. Fido

Sembra impossibile che un uomo possa estrinsecare tanta bestialità

Non so cosa scrivere, sono rimasto senza parole.

RABBIA

E gli occhi, gli sguardi ci parlano: occhi ormai incapaci anche di piangere, arresi, sguardi senza speranza che seguono passi lenti, pericolosi... ma dietro quegli sguardi, quegli occhi, vite davanti alle quali i nostri occhi non possono chiudersi: VITE, come le nostre... Grazie!

CAOS. CASO

Se si comprende il significato di diritto si trovano le soluzioni alle mancanze di questo mondo.

Fidarsi o non fidarsi? Sperare o non sperare? La vita è come un viaggio. Finché non parti non saprai mai come finirà. Non dimentichiamoci che potremmo esserci noi al loro posto

Facile fuggire dalla guerra utilizzando un gioco. Quasi impossibile e sicuramente disumano farlo realmente! Lo dimostrano le migliaia di profughi che sono adesso accampati in Serbia sotto la neve, al freddo, senza alcuna comodità. E tutto nella totale indifferenza della ricca e cinica Europa.
Stefano

Mi chiedo fino a dove si possa spingere la volontà dell'uomo nella di dover lasciare i propri cari per raggiungere qualcosa di cui non si sa nulla... un viaggio buio pieno di paure... mi auguro che prima o poi tutti possano trovare la felicità. Julie

“Se qualcuno ha qualcosa da dire, si faccia avanti e taccia” K. Kraus

Deprime questo senso di impotenza che mi pervade. È una cosa più grande di noi anche se nel nostro piccolo, continueremo a partecipare.

Credo che non ci siano parole per quello che ho provato. È stata un'esperienza che ha cambiato il mio modo di vedere verso questa gente. Leo 13 anni

Che vita povera!!!

Dov'è finita l'umanità? Questo percorso fa riflettere molto sull'impossibilità di scelta che queste persone hanno e sulle condizioni inumane che sono costrette a vivere. Molto bello, bravi!

Nessuno dovrebbe provare tali sofferenze. Non basta la solidarietà, l'indifferenza è la peggiore delle risposte. Cosa dire... quante guerre, quanti popoli vivono così. BASTA

Combattiamo la malattia peggiore: L'INDIFFERENZA!

Il dolore di una madre che si separa dal figlio è straziante ma anche la sofferenza di un ragazzo che cerca solo un futuro migliore e per questo è costretto a sopportare orrore e violenza è inaccettabile.

Esperienza diversa dalla solita. Non me l'aspettavo. Ti rendi conto della fortuna che hai, delle difficoltà che hanno incontrato i pochi fortunati che hanno raggiunto la loro meta e chi invece è rimasto solo a metà del viaggio o chi addirittura non ce l'ha fatta.

IMPOTENZA

Non tutti i sogni si realizzano. Spero in un futuro migliore per le persone rifugiate nei vari paesi.

“Viaggio” di attese, speranze, angosce, paure... il NON viaggio...

Scegliere! Sempre difficile... ma la scelta ti rende una persona libera. Ma per tante persone la scelta è obbligata dalla disperazione, dalla paura, e spesso si fanno scelte sbagliate che ti portano alla morte. Questa non è libertà! Tutti dovremmo essere liberi

Il granello ha un chiodo nel cervello

“Questa è l'Europa?”

“Io direi a chiunque di non venire!”

Umiltà, accoglienza e fraternità per un mondo migliore

Spesso una scelta moralmente giusta ti porta a perdere tutto, soprattutto le persone care. Nulla va dato per scontato e appunto per questo le decisioni che prendiamo, anche le più semplici, vanno studiate e analizzate

Quando ho scelto secondo i miei standard di “sicurezza” mi sono trovata bloccata in un campo profughi. Quando ho rischiato, con terrore, sono arrivata in Italia con i miei bambini. Non è stato facile. MAI. Grazie.

As a US citizen I disagree whole heartedly with our president's stance on immigration. It is not a problem that can be solved with hate, fear, or prejudice. We are after all, all human deserving of = opportunity.

La cosa che mi ha colpito di più del personaggio è la fortuna che ha avuto rispetto ad altri di avere la possibilità di ricevere soldi dalla famiglia almeno per i primi anni e il modo in cui hanno cercato di scappare dalla prigione nonostante i cani che abbaiano: chissà che paura!

Per affrontare questo tipo di viaggio non è necessario avere solamente la forza fisica o essere istruiti: l'unica cosa che sarà sempre in grado di guidarci sarà la speranza. Senza la quale niente sarebbe possibile. Credete sempre in voi e nella possibilità di una vita migliore!

Questa è la shoah dei nostri tempi

Che dolore! L'esperienza è fortissima, la "mostra" è molto bella ed efficace. Non so, tutti dovrebbero fare un'esperienza come questa, soprattutto noi che dormiamo e mangiamo tranquilli nelle nostre case. Grazie grazie grazie grazie

Ho vissuto entrambi i viaggi da padre... l'angoscia nel dover decidere è enorme, ti schiaccia... credo che sarebbe impossibile per me affrontarla veramente... più di tutto è la sconvolgente mancanza di una qualunque sicurezza, anche la più piccola. I brividi corrono potenti lungo la schiena... i miei occhi sono lucidi

“SGUARDO SERIO E DETERMINATO”

Conoscere prima di esprimersi, dovrebbe essere una regola basilare...

“IMPOTENTE” “SENZA DIGNITÀ” “FALLIMENTO”

Non perdere mai la speranza... e quando la perdi pensa a loro, sono partiti con una speranza che l'ha sempre accompagnato. Credere/amare/lottare

Via Cesari 17 Scandiano. Qui troverai un po' di aiuto

Dopo questa esperienza non vedrò più le mie scelte quotidiane nello stesso modo... grazie!

Hobbes aveva ragione. In fuga dalla Siria l'uomo ritorna ad essere in uno stato di natura in cui ognuno combatte per la sua sopravvivenza. Nessuno ti aiuterà e tu non puoi salvare nessuno. Il mondo è un caos di odio, rabbia e violenza in cui pochi fortunati possono pensare di sopravvivere.

Come sottofondo un pianoforte e come sfondo un mondo con gli occhi chiusi.

Mentre gli invisibili ci chiamano

Ma noi, sordi,

Continuiamo ad ascoltare il pianoforte.

È così facile

Guardare il sole

Ogni mattina

È così facile svegliarsi cullati dalla quotidianità

Se un giorno tutto

questo crollasse?

Se ci fosse così tanta polvere da

Non vedere più il

Sole?

Saresti pronto a

Buttarti nel vuoto?

Saresti pronto a
Guardarti dentro?
Saresti pronto a
diventare quello
che hai sempre ignorato?
Il tuo futuro è nelle
tue mani
Il mio futuro è nelle
tue mani
Il nostro futuro è
nelle tue mani.
Montagna P.

Un'esperienza che tocca. E che ti permette di proiettarti in un mondo conosciuto solo per testimonianze. Potreste aggiungere immagini extra, con lo scopo di evocare luoghi e situazioni.

Giudicare senza aver provato almeno in parte quello che è davvero è facile... ora grazie a questo percorso qualche riflessione in più me la farò... però pura indignazione per i potenti del mondo che permettono queste cose. Un grazie a voi...

Io come te
Nel viaggio
Della vita,
alla ricerca di un senso
e della verità
che rende liberi.
Senza confini,
senza distinzioni,
insieme a te
voglio
trovare
il senso
e il valore
dell'umanità.

Rendiamo più larghi i nostri cuori!

Le scelte cambiano la vita per sempre. Aiutiamo questa popolazione ad avere un futuro migliore.
Grazie

Immaginavo fosse difficile, ma non credevo così tanto. Questa piccola esperienza mi ha aperto gli occhi un po' di più. Grazie!

L'importanza anche solo di un incontro... quello giusto?!

La crudeltà dell'uomo non ha limiti neanche di fronte alla disperazione altrui, anzi!! Assurdo che tutto questo accada senza che nessuno riesca a fermarla!

Impotenza, chi fugge comincia a dubitare di essere umano: gli uomini non è così che vivono.

Padre nostro... siamo quindi fratelli... libertà... quindi diritto alla diversità... prendersi cura del sorriso di quel bambino... ha diritto a sorridere... non io... non tu... noi... “sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo” (Ghandi) questo il mio augurio, e “essere matita nelle mani di Dio” (Madre Teresa di Calcutta)

È bella questa mostra! E soprattutto le storie mi piacciono molto. Grazie! Lorenzo Corradini

Msnastana Siamo morti... Marta

Grazie.

Come gioco sembra quasi divertente, viverlo deve essere tragico. Non si può rimanere alla finestra a guardare gente che muore nella speranza di vivere!! Alessandra

Spero di aver sempre la forza per ricordarmi di prendere del tempo per fare esperienze così. E la forza di circondarmi di persone che vogliano condividere cose così. Perché davanti a queste tragedie almeno nel mio piccolo possa essere in grado di conoscere, non dimenticare e vivere consapevole. Sì è vero, mi sento impotente e inutile, ma almeno tutto ciò per me non è inutile. Mi fa apprezzare di più quello che ho. Siamo fortunati!

La cosa peggiore è l'indifferenza. Grazie per ricordarci che siamo tutti umani, al di là della nazionalità

Non dovrebbe esistere una cosa del genere...

Per affrontare tutto quello che hanno vissuto queste persone ci vuole tanto coraggio e tanta buona volontà!!

Vite in bilico oscillano come i barconi su una piattaforma mossa da speranze in cui occhi pieni di vita si rispecchiano timorosi di ciò che vedranno dopo il mare. Un futuro che è fragile e labile.

Non ho mai fatto così tante scelte e quando sceglievo c'è sempre la possibilità, la SPERANZA di riavvolgere il nastro, ritentare: “Ritenta, sarai più fortunato!”

QUA NON è COSÌ, si può solo andare avanti... forse se avessi scelto altro... adesso sei qua con un'altra scelta da fare... in cui anche FIDARSI DELL'ALTRO non è contemplato... AIUTO!

NON HO PAROLE

Ci lamentiamo del brodo grasso. Voltarsi per conoscere il mondo a fianco ci aiuta a capire, ci aiuta a condividere. Unica via per saltarci fuori, INSIEME

Speranza nel raggiungere l'Italia ma paura per non farcela. Per me è stato un viaggio molto bello, anche se non so di avercela fatta. Giulia 10 anni

Siamo state costrette a partire. In Siria ci avevano distrutto tutto. È stato un viaggio molto difficile e ho avuto paura che ci facessero del male o ci perdessimo. Ma siamo insieme. Elisa 4 anni
Questa mostra ci ha colpite molto!

Tante storie, tante vite. Notevoli, da conoscere.

Nel silenzio c'è rumore di indifferenza

Non c'è giustizia in tutto questo. Come fare? Per aiutarne uno, due, qualcuno, tutti? Per scuoterci e svegliarci dal nostro torpore, nel caldo delle nostre case.

Ogni uomo è unico, ogni storia è unica, ognuno ha il diritto di vivere, ogni vita è degna.

E GRAZIE a voi per tutto questo, che sia impulso e stimolo per tutti noi.

29/01/'17

Cari Alaa e Dana,

La macchina della morte si è mossa veloce e nella sua morsa vi ha intrappolato! Prego per voi, per la vostra famiglia... che Hamad possa ricevere presto le cure necessarie per potervi abbracciare e sorridere tanto <3

Paura, disperazione. Il vuoto intorno e dentro, come il dolore più grande impossibile da affrontare

ANGOSCIA E PRECARIETÀ

Ogni scelta ha delle conseguenze, ma quelle fatte senza altre possibilità senza libertà hanno conseguenze che ti distruggono, che rompono qualcosa dentro di te.

Alla vergogna non c'è fine. Non frega nulla a nessuno. Sono convinto che USA e Russia se volessero in due giorni porrebbero fine ai massacri di persone inermi. Ma l'industria bellica deve produrre. Sono indignato, triste, impotente di fronte a tanta pochezza e squallore umano. Si parla di muri, rifiuti di accoglienza e vorrei che quelle persone piccole piccole non pensassero solo alla paura di perdere privilegi, ma alla tragedia che vivono milioni di innocenti. Pioli Mauro, Cavriago

Scappare per sopravvivere

L'ingiustizia di non poter scegliere della propria vita. Il coraggio e il completo affidamento

Che vita dura! Non sembra vero che tutto ciò avvenga veramente, sono da comprendere!

La cosa che mi ha colpito maggiormente è la tenerezza e la preoccupazione che X.Y. aveva per quella bambina salvata dalle acque nonostante lui avesse perso tutta la famiglia tra cui quattro figli.

Nel primo giro è morta la mia libertà. Nel secondo la mia famiglia. Entrambe le volte la mia dignità...

La mia vita non vale più della tua

La perdita d'umanità è ciò che più mi terrorizza, come si può anche solo pensare di fare tutto ciò? Sono molto più spaventata da chi ancora una volta nella storia guarda e tace. È un male che non so comprendere né accettare! Grazie Granello

E noi siamo insoddisfatti delle nostre vite?? Grazie per averci resi consapevoli della sofferenza che vivono queste persone.

Perché ci dimentichiamo di essere umani?

Agghiacciante!!! Non possiamo nemmeno immaginare quello che possono aver provato e continuano a provare queste persone.

Possiamo e dobbiamo fermare quest'op drama!

Svegliamoci! Informiamoci! Muoviamoci per aiutare queste persone e per provare a risolvere questa situazione! Anche partendo dal nostro piccolo. E dalle iniziative attive per l'aiuto di queste persone.

Grazie per questa bellissima mostra!

Dietro ogni rifugiato c'è una storia, una famiglia, paure, sogni, affetti... una persona. Questo bisogna ricordarselo. Grazie

Un senso di impotenza e ineluttabilità misto all'angoscia per la consapevolezza che ogni scelta può costare la vita e che gli elementi a disposizione per decidere sono sempre troppo pochi. Mi sento un privilegiato.

INCERTEZZA INCREDULITÀ INDIGNAZIONE SPAESAMENTO PAURA DELL'IGNOTO

Sono anch'io X.Y. Massimo

Bravi! Siete preziosità in aiuto di una coscienza e di una consapevolezza sempre più necessaria. Grazie! Interagire per agire. Fulvia!

Come possiamo noi continuare a vivere tranquilli sapendo che intorno a noi nel mondo c'è gente che lotta ogni secondo per avere una vita normale?

Sei anni di morte e nessuno ne parla... come può un uomo negare l'aiuto ad un altro uomo? Di cosa abbiamo paura? Del diverso? Eppure siamo così simili...

Il cuore di Kobane

Una mostra stupenda, un'avventura che ci fa capire le tristi e dure realtà che ognuno di questi siriani ha dovuto attraversare, a volte senza lieto fine, per cercare una vita migliore e cercare di salvare le proprie famiglie.

Paura. Desolazione. ALTERNATIVE?

Queste le sensazioni che ho provato... quando non ci si immedesima mai, non ci si decentra mai...

Sicurezze abbattute

... come si può accogliere? Ci vuole un'umanità che si avvicini da lontano

Così vicini, così lontani. E se fossimo noi al posto loro? Questa NON è vita, errori così grandi sono storia del passato, non possono esserlo del nostro presente. Luca

Stasera quando mi addormenterò nel mio caldo letto tra le mura di casa mia non penserò a quello che mi manca o ai problemi da affrontare domani, ma penserò alla mia fortuna, ai privilegi di cui godo senza essermeli meritati. E cercherò di ricordarlo sempre. Siamo tutti parte della stesa vita e tutto questo non è giusto.

“ORRORE E MISERIA”

Situazione senza via d'uscita! non è umano!

Credo che una delle cose peggiori di tutta questa terrificante realtà sia che la colpa è anche nostra. Colpa nostra se tutta questa indifferenza ci rende ciechi e ci fa lavare le mani e DISTOGLIERE LO SGUARDO. Gente che muore, costretti a vendere tutto, a perdere la famiglia, a dividersi, a

dimenticarsi la pace... quando c'è il resto del mondo che osserva INDIFFERENTE dai propri divani durante il Tg quotidiano. La REALTÀ è DISARMANTE E SCONCERTANTE. Abbiamo paura di affrontare questo. SOLO PERCHÉ NON SIAMO NOI LE VITTIME DIRETTE. NON CAPISCI NULLA, FINCHÉ NON SUCCEDA A TE. Grazie

È stata una bellissima esperienza!! Ho creduto tanto nella mia identità, sono stata una delle poche che si è presa un bambolotto con sé!! Perché non si abbandona mai un figlio!! Grazie!!

Perdere tutto ed essere costretti ad andarsene... non dovrebbe dover accadere a nessuno... è difficile anche non vacillare nella fede... "Dio dove sei? Perché mi chiedi questo?"... è un gesto d'affidamento totale. Serve tanta pazienza e coraggio e fede... però la speranza mi ha aiutato ad andare avanti... Grazie! Affidarsi e pregare è l'unica via! Nonostante tutto... Mukama Nabacunda (Dio ci ama)

Possiamo davvero fare qualcosa? Sicuramente possiamo informarci e non rimanere indifferenti. Ma questo è un uomo?

Viaggiare in tondo scoprendo che il mondo non è piatto (-----)/ Ma burrascoso come il mare (^v^v^v).

Figlio di un migrante

Situazione difficile, ti senti solo, perso, senza più nulla. Devi tentare di scappare dalla tua vita, perché non è più la tua vita. Non sai se puoi farcela, ma la speranza ti fa andare avanti, verso il nulla... il nulla è sempre meglio della morte

Mi sono veramente immedesimata e commossa. Sono vicina a tutte queste persone. Sarò loro vicina con il pensiero. Sono contenta che anche mio figlio ha intrapreso questo viaggio!

Secondo viaggio in coppia non siamo riusciti a raggiungere nessun paese. Abbiamo vagato tra i cartelli, "consegnato" i braccialetti per avere soldi ma niente... una persona dopo mesi deve si deve sentire come svuotata... grazie, grazie perché un po' sulla mia pelle l'ho vissuto anche se solo per poco e non nello stesso modo, ma mi ha permesso di capire di più, do come "scontata" la loro sofferenza

Una rappresentazione realistica e toccante che ti fa riflettere. Davvero splendido

Accorgersi di essere così vicini, così simili. Immedesimarsi

Faccio fatica a non piangere e ti chiedo ("urla" "grida") perché maltratti i tuoi figli. Ascoltali, ferma, non senti lo sterminio, la loro sofferenza come fosse la tua.

Grazie, è stato un bello spunto di riflessione. A cosa può portare il vortice della disperazione...

Per vivere ho pensato solo a me stessa... ,i sono venuti i brividi... la mia umanità buttata... ed è solo una "prova"

Questa mostra insegna a non giudicare le scelte delle persone perché non sai cosa ha portato loro a determinate decisioni. Mettersi nei panni dell'altro è uno strumento di conoscenza potentissimo

Voglia di vivere. Sacrifici... donare tutto, sperando in una vita migliore. Con l'unica certezza che Dio è con noi. Paura dell'ignoto. Rimpianti... massacro. "Tutto posso in colui che mi dà la forza"

Non è facile mettersi nei panni di chi scappa da un paese in guerra, capire cosa prova e cosa ha passato, spesso si hanno pregiudizi e si pensa che qui gli immigrati diano solo fastidio, queste piccole esperienze possono aiutare a capire le situazioni e gli stati d'animo di queste persone. Prima di parlare è importante conoscere perché non sappiamo cosa si prova.

Un'esperienza quasi "irreale", poiché nella quotidianità occidentale, viaggi per la salvezza o per una vita migliore sono impercettibili, come se vivessimo su un altro pianeta

Il mondo, immenso, fatto di uomini e storie da raccontare, che però ancora oggi nel terzo millennio vede fame, guerre e ingiustizie. Cosa stiamo facendo per cambiare??? Ps: Bravi, bella mostra

CORAGGIO COLPE INSICUREZZE SCONFORTO DUBBI VITA SUBIRE SPERANZA
PAURA "ALTRO" MALTRATTATA FORZA
È GIUSTO?!?!
Grazie

Il senso di impotenza è grande e pesa come un macigno... poco conta fare progetti e avere speranze se persino un tuo fratello può ingannarti e rubarti anche il poco che hai... non siamo siriani, o asiatici, o turchi, o italiani... siamo ESSERI UMANI!!!

Io mi sento fortunata, mi dispiace che la famiglia di Ala stia male <3 Maia <3

CAMBIAMENTO, PERICOLO, FIDUCIA, MORTE, VITA!

Senza questa mostra non avrei mai capito nemmeno una frazione di ciò che prova un profugo.
Emozioni: disperazione, angoscia, conforto
Sensazioni: impotenza, ingiustizia
Richiesta da parte del migrante che ha fatto questo viaggio: VIVERE

"Voi che vivete sicuri nelle vostre tiepide case..." Anche le mie preghiere non hanno più voce

Brividi. Li ho avuti per tutto il percorso. Non so bene perché, forse sono solo una piccola parte di quelli che provano anche chi scappa. Incertezza, l'ho provata costantemente, incertezza di dov'ero e di dove sarei andato. Fuggire "per gioco" è terribile, fuggire realmente non riesco nemmeno

La vita è un continuo mutamento, serve cogliere la sua essenza e trasmettere la sua bellezza al prossimo per poter abbattere i muri. Yao G.

L'uomo fin dalle origini ha sempre cercato di sopraffare il suo simile... e alla fine è sempre stato sopraffatto... anche se magari non se n'è accorto... è diventato ricco... ma di che cosa? Di sé solamente... quindi alla fine è rimasto solo... perché l'altro non si sfrutta, non si compra... si ama... e questo crea vita... solidarietà... speranza

A immaginarlo e comprendere forse, in realtà, non potremo mai comprendere fino in fondo. Possiamo solo essere compresi in questa croce che chi fugge dalla propria casa si porta con sé.

Tutti gli esseri umani devono essere trattati da esseri umani! MAI PIU GUERRE

Si ha come l'impressione di sentirsi in trappola. Scelte che non sei padrone di fare

Abbandono

Questa mostra mi ha molto colpito. Personalmente, non sono abituata a interrogarmi sulla situazione in cui sono le persone che vivono in questi paesi, e questo “gioco” mi ha permesso di immedesimarmi nella situazione in cui si trovano queste persone. E mi ha arricchito molto! Mi sento più vicina a loro adesso, a cosa sopportano e a cosa provano. Bellissima idea! Federica

TRISTEZZA DISPERAZIONE Tocchiamo il fondo Kirye Eleison

APOCALISSE

Per i bambini... per tutti, ma soprattutto per i bambini... perché il futuro possa essere vissuto...

C'est vrai que la vie est rarement un roman en 18 tomes, toutes les bonnes choses ont une fin, on ne repousse pas l'ultimatum, alors je vais profiter de tous les moments qui me séparent de la chute, je vrais croquer dans chaque instant, je dois pas perdre une minute. Il me reste tellement de choses à faire que j'en ai presque les vertiges. Je voudrais être encore un enfant mais j'ai déjà 28 piges...
Silvia

Mentre guardavi la tv io mi spegnevo pensando a mia moglie e ai miei due figli. Ahmed, 43

Non dimentichiamo chi è uguale a noi! Il cuore e l'anima non hanno colore, la guerra sì... è orrore!

Il fatto di essere nati nella parte “fortunata” del mondo dovrebbe motivare ognuno di noi ad ascoltare con attenzione le storie dei migranti, capirne le ragioni, fare nel nostro piccolo quello che è possibile perché il mondo garantisca i diritti a tutti i suoi cittadini

Quello che più mi colpisce è che questa gente non lascia il suo paese col sogno di diventare “europeo” o italiano. Lascia il paese per cercare di sopravvivere. Questo non lo pensiamo, noi che se andiamo in un altro paese è per cercare qualcosa in più. Non sappiamo cosa vuol dire scappare per cercare di vivere...

CORAGGIO

Tutta questa ingiustizia è disumana... bisogna fermare queste atrocità. Tutti possiamo fare qualcosa. Dobbiamo farlo!!

In nessuno dei due casi ce l'ho fatta. Ora penso a quelli che riescono ad arrivare in Italia, loro sono quelli che hanno avuto fortuna. Ma gli altri? Quelli che come “me” non ci sono riusciti? Grazie a chi ha organizzato

Tristezza verso chi lucra su persone così bisognose di certezze e di futuro

Percorso disorientante e toccante nel labirinto della disperazione dei profughi...

Se per gli stati europei (Francia, ecc.) si fa il minuto di silenzio e si posta su Facebook... la Siria, come molti altri paesi, si merita che, come minimo, il mondo taccia per SEMPRE.

Grazie! Tutto questo ti fa prendere coscienza e aprire gli occhi sul mondo che ci circonda

Semplicemente impensabile. E inammissibile.

Vagare. Essere fregati, segregati, spogliati, depistati, frantumati, non è vita. Mostra molto interattiva-viaggiante. Grazie

Così lontano dalla nostra realtà, eppure così umanamente vicino, queste situazioni e condizioni dovrebbero risvegliare in noi un senso di profonda responsabilità, e preoccupazione. Anche piccole iniziative come questa possono fare un po' la differenza. GRAZIE!

Grazie per avere provato a dar voce a chi non può più raccontare la sua storia.

Nessuno, potendo, si sottoporrebbe a simili trattamenti, dovremmo imparare a rispettare di più le persone che vengono qui per sfuggire da situazioni disperate

Viaggiare pensando di avere una meta ma senza effettivamente sapere dove si va. Dov'è che devo andare? Perdizione. E ora? Qualcosa sta migliorando o si va di male in peggio? Posso fidarmi? Scegliere. È il mio tutto il niente che ho

Vittime di una logica di vendita di armi che porta guerre e sopraffazione

Impotenza e paura

Provo un dolore insopportabile e una profonda disperazione per gli orrori che tacitamente continuano ad accadere nel nostro mondo

Si parte vedendola come una storia ma ad ogni scelta la si vive un po' di più, ci si immedesima fino a sentirsi davvero quella persona e a capire (almeno un po' più di prima) ciò che queste persone provano e a soffrire con loro.

Sono stata un'insegnante di 35 anni, poi una bambina di 9. Ma non ho mai smesso di sentirmi come un oggetto, usato, sfruttato e buttato. Apprezziamo quello che abbiamo. Tutto.

Bisogna rendersi conto di guardare oltre quello che vediamo. Grazie!

Durante tutto il percorso mi sono sentita completamente spaesata, non sapevo cosa mi sarebbe accaduto al punto successivo, con l'unica certezza che non avrei mai più trovato la vita che avevo un tempo

INGOIATO. Naufrago del senso. DioDov'E'? Silenzio...

La fortuna non può essere la differenza tra la vita e la morte. Io ce l'ho fatta ma i miei fratelli...

È stato bello ma come me lo immaginavo molto difficile perché avevano poca roba

Le storie, il gioco di ruolo, non fanno comprendere tutto quello che hanno provato emotivamente e fisicamente, ma ciò che hanno vissuto sembra un sogno/incubo che però solo il destino può conoscere la fine. Complimenti, lottate sempre

Senso di smarrimento, paura di non arrivare

Che brutta la guerra. Paolo

Vorrei che i sogni si realizzassero per tutti gli uomini

In che mondo un bambino non può essere bambino? In quale mondo un padre non può crescere con dignità i suoi figli? Riesco a dire solo questo: sono fortunata

Ci accorgiamo del bisogno dell'altro solo quando odiamo un grido d'aiuto... apriamo gli occhi, muoviamoci prima, camminiamo verso i nostri "vicini" senza aspettare il loro grido

Reale, toccante, coinvolgente. È un ottimo modo per riflettere.

Ricordare ed essere consapevoli di quello che accade intorno a noi. Queste sono cose che non dovrebbero svincolarsi dalla nostra quotidianità, sono cose che dovremmo ricordare per non vivere dentro a una bolla.

È stata una bellissima esperienza e vi ringrazio per avermi reso più consapevole

Non sempre conosciamo e vogliamo incontrare l'altro... MAI + SOLI

Non credevo fosse così. Prima di dare sentenze informarsi

Ho pianto vedendomi in salvo. Come se avessi raggiunto il paradiso... l'Italia!... l'Italia???

Ci dispiace, siamo affogati. Volevamo vivere. Bianca e Daria e Famiglia

Un viaggio alla ricerca di una salvezza, di una speranza, e disposti a tutto pur di scappare da quell'orrore. Mi ha fatto molto pensare. Grazie

Ogni volta che ti sembra di avercela quasi fatta, qualcosa sempre ti si rivolta contro... non c'è fine alla sofferenza e non vi è liberazione. Nessuno è con te nel tuo viaggio, nessuno prega per la tua vita. Come si fa a decidere di non arrendersi?

Troppa fatica. Forse mi lascerei morire nel luogo in cui vivo. Quanto alla mostra c'è troppo da leggere, è coinvolta più la mente del corpo

Quando ti alzi la mattina... non fare finta che non stia succedendo niente...

Come facciamo, nel quotidiano, a dimenticarci di loro?

C'è chi dice che per comprendere un altro occorre camminare nelle sue scarpe... qui ho dovuto toglierle... ho provato vergogna, angoscia, rabbia... grazie. Camminiamo insieme per un mondo più umano...

"Sogno che almeno lui possa essere trattato da essere umano"

"Voi che vivete sicuri nelle vostre tiepide case..." 27 gennaio

Nessuna parola... perché? Speranza e voglia di un mondo migliore!

Provare sulla propria pelle la consapevolezza di non farcela e la rassegnazione di dover accettare un futuro che non c'è. Lascia un grande amaro in bocca. Perché per me una semplice simulazione e per loro la vita reale?

Fiducia. Affidare la propria vita e quella dei propri cari a persone di cui non ti puoi fidare. Come camminare in equilibrio su un filo steso su un burrone. E ti sembra comunque più sicuro di casa

Terribile la sensazione per cui è quasi peggio chiamare la guardia costiera che il trafficante... un fallimento totale di tutto quello che noi chiamiamo società, è un mondo dove tutto è ribaltato, è un pozzo senza fondo che ti porta sempre più giù...

Grazie, non basta leggere e guardare ma vivere smuove l'indignazione

Possiamo solo immaginare. Nabil Afram

Per la mia famiglia. Per i miei figli. Per ciò che potrebbero avere.

Un viaggio che ti porta nella realtà di tante vite di cui in pochi sanno l'esistenza. Un'esperienza che ti apre gli occhi e cercare di richiuderli fa male perché quegli occhi hanno visto una verità triste e indimenticabile.

“i sedentari hanno paura dei nomadi perché sanno che il mondo è di chi cammina”. IL MONDO è DI CHI CAMMINA!!! Bellissima esperienza

ANSIA. PAURA, DOLORE sono le sensazioni che mi hanno sommerso in questa esperienza unica e toccante. Grazie di averla proposta.